



COMUNE DI CESANO BOSCONO
PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 del 23 Febbraio 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2023

Il giorno 23/02/2023 alle ore 09:15 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	NEGRI ALFREDO SIMONE	S
2	GATTUSO SALVATORE	S
3	RUBICHI MARA LUCIA	S
4	URSINO GIUSEPPE	S
5	POZZA MARCO	S
6	RAVASI ILARIA	S

Partecipa il Segretario Generale, Anna Maria Bruno, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Alfredo Simone Negri , dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL DIRETTORE DEL SETTORE ENTRATE

Premesso che:

- l'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020-2022) disciplina il nuovo Canone Unico, da applicarsi per le occupazioni di suolo pubblico e per la diffusione di messaggi pubblicitari, nonché per i mercati anche in strutture attrezzate;
- con delibera n. 2 del 9 febbraio 2021, il Consiglio Comunale ha approvato il *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*;
- con delibera n. 3 del 9 febbraio 2021, il Consiglio Comunale ha approvato il *Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati*;

Vista la delibera di G.C. n. 71/2022 che approva le tariffe del CUP per l'anno 2022;

Considerato che, a seguito del complesso contesto economico-finanziario a livello globale che ha generato incertezze dei mercati e un sensibile incremento dell'inflazione che nel mese di dicembre 2022 ha registrato l'11,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (dati ISTAT), si rende necessario modificare le tariffe del CUP in vigore nell'anno 2023, al fine di recuperare l'aumento dei prezzi e salvaguardare altresì gli equilibri del bilancio comunale;

Atteso che:

- per le occupazioni realizzate con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutto gli altri soggetti che utilizzano le reti, considerando una tariffa forfettaria stabilita ex-lege, al comma 831, della Legge 160/2019;
- il medesimo comma 831 indica che le tariffe relative alle occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture devono essere rivalutate in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

Ritenuto quindi, in ragione delle disposizioni normative in vigore e alla congiuntura economica generale, prevedere l'articolazione tariffaria riportata nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, per le occupazioni di suolo pubblico, per le esposizioni pubblicitarie e per le pubbliche affissioni, con l'applicazione dei coefficienti indicati per ogni fattispecie riportata nella tabella;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'art. 151, comma 1, del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennale, disponendo tuttavia che il termine

possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006: *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto l'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 30 aprile 2023”;

PROPONE

1. Di approvare, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, le tariffe del Canone Unico Patrimoniale come riportato nell'allegato “A” al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, con riferimento all'occupazione di suolo pubblico, alle aree mercatali, alla diffusione di messaggi pubblicitari ed alle pubbliche affissioni;
2. Di dare atto che in applicazione alla modifica suddetta viene stimato un maggior gettito CUP pari ad € 60.000 utili per il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio comunale;
3. Di dichiarare, per i motivi espressi in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, mediante separata ed unanime votazione palese.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Dato atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Direttore del Settore e dal Direttore dell'Ufficio Bilancio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi;

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione;

Quindi, con separata unanime votazione palese;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.L. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente
Alfredo Simone Negri

Il Segretario Generale
Anna Maria Bruno